



► 6 maggio 2021

# Il calendario che fa bene Raccolti già seimila euro

**Verceia.** Cassiere e fotografo per passione, si inventa iniziativa benefica  
«Ho fatto tutto da solo, l'obiettivo è sostenere la ricerca sulla fibrosi cistica»

## ELISABETTA DEL CURTO

È rimasto molto colpito, **Nicolino Curti**, 52 anni il prossimo 9 maggio, di Verceia, da quanto accaduto a due ragazze affette da fibrosi cistica, **Daniela Copes**, originaria di Verceia, ma residente a Nuova Olonio, morta a soli 17 anni il 27 ottobre 2017, e **Angelica Angelinetta**, di Dongio, mancata, sempre a causa della stessa malattia, il 22 ottobre 2018, a 26 anni.

Da quando è entrato in contatto col loro mondo, e ne ha approfondito la conoscenza partecipando alle iniziative messe a punto da **Greta Braendle**, pure affetta dalla malattia e ideatrice della "Camminata del respiro" di Campodolcino, Nicolino, non ha smesso un

secondo di pensare a come poter essere d'aiuto, alla ricerca, in questo campo.

«Ad un certo punto, ho pensato che partecipare agli eventi organizzati dalla Fondazione ricerca fibrosi cistica non bastasse - dice - e che dovessi metterci del mio. E così ho fatto. Ho pensato di sfruttare la mia passione per le foto di paesaggio e di montagna e di farne un calendario, da mettere in vendita, e il cui ricavato sarebbe stato, interamente, devoluto alla Fondazione, delegazione di Sondrio e della Valchiavenna».

## Ottimi risultati

E così è stato. Con ottimi risultati, tra l'altro, perché il ricavato ammonta a 6.040 euro.

«In pratica il corrispettivo della vendita di 604 calendari, sui 1000 che avevo fatto stampare dalla "Marcello Panizzotto" di Piantedo - dice Nicolino - e non è poco, perché bisogna considerare che mi sono occupato, io stesso, della distribuzione, portando pile di calendari ad un gran numero di esercizi commerciali della Valchia-

venna e della Bassa Valtellina, solo che, accidenti, per via del Covid, sono rimasti chiusi per parecchio tempo. Anche per questo, un simile risultato, non me lo aspettavo».

Invece, alimentari, bar, pizzerie, edicole, negozi di abbigliamento, di ferramenta, insomma, il mondo del commercio in generale ha supportato Nicolino Curti che ha scandagliato ogni spazio disponibile lasciando calendari a Gravedona, Traona, Piantedo, Andalo, Dubino, Verceia, Novate, Samolaco, Prata, Chiavenna, Villa di Chiavenna. Ha fatto tutto da solo e si è accollato lui le spese anche di produzione.

## L'impegno

«Sono da solo, ho il mio lavoro come cassiere all'Iperal e ho la salute, grazie a Dio, per cui non mi manca niente e sono contento di aver fatto questa cosa a fin di bene - assicura -, metten-

do a disposizione anche la mia creatività, perché, ogni mese, è corredato da foto che amo scattare in montagna. Una mia passione da sempre». Fra le quali

non poteva mancare il cigno nero, che, infatti, fa capolino proprio dalla pagina dedicata al mese di maggio.

«Poi - dice Nicolino -, mi è stato concesso di inserire, sulla prima pagina, bellissime frasi scritte da Daniela Copes e Angelica Angelinetta e di questo ringrazio le loro sorelle, rispettivamente **Caterina** e **Serena**, e, ancora, ringrazio l'amico **Stefano Giorgetta** che mi ha supportato nel progetto, e **Daniela Vener** e **Greta Braendle** che mi hanno fatto pervenire un attestato di amicizia e stima, dalla Fondazione Ricerca fibrosi cistica, per il sostegno garantito. Una grande soddisfazione per me».

Cui si aggiungono i ringraziamenti pervenuti dalla Prefettura di Sondrio, dal Vaticano, e dalla Presidenza della Repubblica, perché, Nicolino, il calendario, l'ha fatto pervenire anche alle massime istituzioni, per ricordare a tutti, come scriveva Angelica Angelinetta che "Chi ha la salute, è padrone del mondo!".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

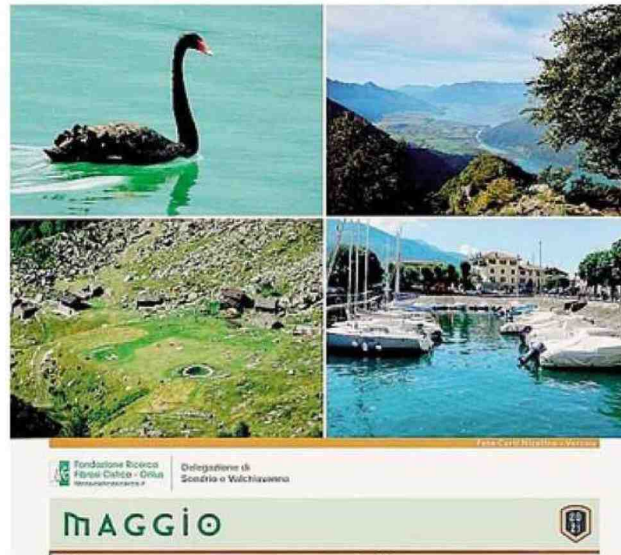
**Venduti**





► 6 maggio 2021

### 604 sui mille preventivati a 10 euro ciascuno



Alcune immagini del taccuino di Curti



Nicolino Curti mostra il suo calendario

